

Pd: la riforma delle superiori deve essere rinviata

■ Il parere del Consiglio di Stato sul riordino della scuola superiore «conferma una volta per tutte che è necessario il rinvio di almeno un anno della sua entrata in vigore, come diciamo da tempo, per non gettare le scuole, gli studenti e le famiglie nel caos. Speriamo che il ministro Gelmini se ne convinca».

Lo dice il senatore Antonio Rusconi, capogruppo del Pd nella Commissione Istruzione, che sollecita il ministro a prendere tempo perché «le scuole sono già provate dai tagli operati dal ministro Tremonti e dunque questa accelerazione porterebbe ulteriori disagi, inaccettabili, agli istituti, agli insegnanti, alla famiglie e agli studenti».

«Nel suo parere il Consiglio di Stato - spiega Rusconi - sottolinea con chiarezza la richiesta che gli atti che il governo deve emanare per dare attuazione alla riforma delle superiori devono avere natura normativa e seguire quindi l'iter di esame delle leggi, che è più lungo e deve coinvolgere il Parlamento. Tutto questo rende impossibile un'entrata in vigore rapida, a partire dal prossimo settembre, con iscrizioni da fine febbraio a fine marzo, così come annuncia oggi dal ministero».

«È opportuno il rinvio di un anno dell'entrata in vigore dei regolamenti sulla secondaria superiore e che i ritardi accumulati, i cambiamenti ordinamentali di orari e program-

mi, in assenza di un quadro certo producono conseguenze negative sulle scelte degli alunni e delle famiglie, anche per l'impossibilità di definire un piano di offerta formativa serio», aggiunge a sua volta Mimmo Pantaleo, segretario generale della Flc-Cgil.

«Rimane il nostro giudizio, fortemente critico, sui contenuti dei regolamenti che non attuano nessun progetto di riforma ma rispondono solo alla logica dei tagli per garantire i risparmi previsti dalla legge finanziaria 133», conclude Pantaleo. Il ministero tirerebbe dritto. Anzi, per far passare la riforma a viale Trastevere stanno pensando di prorogare alla fine di marzo la possibilità di iscriversi alle superiori. ♦

Il ministero

La Gelmini darebbe tempo fino a marzo per le iscrizioni

